

### ECODESIGN: notizie su Progetti di ricerca & legislazione nell'EU

#### INTRODUCTION

E' stato avviato il progetto ECOSIGN, con il contributo di esperti di quattro paesi europei (Slovenia, Spagna, Romania e Italia), per creare una partnership di conoscenze sull'eco-innovazione e di colmare la mancanza di competenza dei designer in questo campo, in tre macro-settori economici: imballaggi per alimenti, dispositivi elettrici ed elettronici e tessile-abbigliamento.

Per tale motivo, il team ECOSIGN ha sviluppato una newsletter quadrimestrale con l'obiettivo di favorire uno scambio di conoscenze e informazioni focalizzate su questi tre settori al fine di ridurre l'impatto ambientale dell'intero processo produttivo, dalla scelta delle materie prime, alla produzione, all'imballaggio, trasporto, smaltimento e riciclo.

Maggiori informazioni relativamente ai risultati del progetto e alle tematiche inerenti l'Eco-Design sono disponibili sul sito [www.ecosign-project.eu](http://www.ecosign-project.eu) e sui profili LinkedIn, Twitter, Facebook.

Il progetto ECOSIGN si concluderà il 31 ottobre 2018 con la messa a punto di un corso di formazione per Eco-Designer europei che fornirà maggiori conoscenze e capacità in materia di tecnologia ambientale.

#### FUTURE OF EU ECONOMY IS GREEN

Il 2 dicembre 2015, la Commissione europea ha adottato il nuovo pacchetto di misure in tema di Economia Circolare ([http://ec.europa.eu/environment/circular-economy/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/environment/circular-economy/index_en.htm), <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52015DC0614&from=EN>).

L'obiettivo del pacchetto è di mettere a punto delle azioni che costituiscano "l'anello mancante nel ciclo di vita dei prodotti, a beneficio sia dell'ambiente che dell'economia", fornendo ai consumatori prodotti più durevoli e innovativi e che siano anche fonte di risparmio energetico.

Il pacchetto contribuirà a stimolare un maggior ricorso al riciclo e riuso in tutte le fasi del ciclo di vita: dalla produzione al consumo allo smaltimento del rifiuto, all'utilizzo delle cosiddette "materie prime secondarie" con l'intento di diminuire il consumo energetico e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra.

Al fine di raggiungere tale scopo, nel pacchetto viene sottolineata l'importanza cruciale della fase di progettazione del prodotto ai fini dell'impatto ambientale; quindi facilità di riciclo o riparazione, maggiore durabilità, ecc.

Le azioni future della Commissione europea su tale tematica prevedono:

- Pubblicazione di una Direttiva relativa all'Eco-Design entro il 2016 che consideri le specificità dei singoli prodotti;
- Misure che stimolino il ricorso all'Eco-Design, al fine di promuovere la riparabilità, la durabilità e la riciclabilità dei prodotti oltre all'efficienza energetica;
- Proporre degli incentivi che stimolino il ricorso a prodotti ecologici ad es. per imballaggi alimentari, oltre che ad azioni di sostegno per la messa a punto di programmi di recupero e riciclo;
- Sviluppo di standard qualitative relative alle "materie prime secondarie";
- Misure per stimolare l'utilizzo di scarti di produzione di un settore come materia prima di un altro.

### **Imballaggio alimentare sostenibile**

Ricercatori UE hanno sviluppato un avanzato sistema di imballaggio alimentare che riduce scarti di alimenti e contaminazioni, limitando quindi i futuri costi ambientali.

Si stima che gli scarti di alimenti raggiungano il 10% del cibo totale prodotto, e che per la maggior parte questo sia dovuto ad un deterioramento nei negozi. Un imballaggio innovativo potrebbe allungare il periodo di permanenza del prodotto fresco sugli scaffali riducendo la quantità di rifiuti.

Il progetto ISA-PACK ha come scopo lo sviluppo di imballaggi intelligenti e sostenibili finalizzati ad alimenti freschi, facilmente deperibili, in particolare carne fresca.

Per prima cosa, il progetto ha testato dei biopolimeri derivati dall'azione dei batteri su rifiuti biologici in sostituzione di film plastici. Sono anche stati incorporati dei composti antimicrobici al fine di allungare la vita del prodotto sullo scaffale e applicare il processo su scala industriale.

ISA-PACK ha anche sviluppato dei sensori stampabili in grado di monitorare la freschezza e la temperatura del prodotto. Tali sensori sono stati testati su una linea di produzione di imballaggi per carne fresca.

Infine il progetto ha condotto la valutazione del ciclo di vita nonché una valutazione economica dei prodotti di imballaggio sviluppati

Maggiori informazioni sono reperibili collegandosi al sito: <http://www.isapack.eu>

### **La Commissione europea punta a modificare e rendere più stringenti le regole applicabili ai materiali a contatto con gli alimenti**

Nel corso di una [conferenza](#) Internazionale svoltasi a metà giugno 2016, il Sig. Bastiaan Schupp, funzionario della commissione europea/Dip. Salute e Sicurezza alimentare, ha sottolineato che la Commissione introdurrà nuovi emendamenti al reg. UE 10/2011 riguardante i materiali plastici a contatto con gli alimenti.

Tali emendamenti - il 6° e il 7° - entreranno in vigore, rispettivamente, il terzo trimestre 2016 e primo trimestre 2017 e riguarderanno i limiti di migrazione di tre oligomeri e alluminio e diminuiranno il limite attuale dello zinco.

L'istituto di ricerca ambientale svedese sta conducendo un [progetto di ricerca](#) che ha per obiettivo di creare un impianto automatizzato che fornisca prodotti tessili riciclati di alta qualità.

Ogni anno, vengono portate in discarica o incenerite 4.3 milioni di tonnellate di rifiuti tessili. Più di 120 000 tonnellate di nuovi prodotti tessili vengono immessi sul mercato svedese ma solo il 5% viene riciclato e il 20% riutilizzato. L'obiettivo è di creare un impianto in grado di riciclare 45.000 tonnellate di prodotti tessili.

Il progetto analizzerà anche nuove possibilità di raccolta di prodotti tessili e scarti oltre a valutare forme di Comunicazione che possano contribuire ad aumentare le percentuali di raccolta.

[www.ivl.se](http://www.ivl.se)

### **Riduzione dell'impatto ambientale delle microplastiche legato ai lavaggi tessili**

L'inquinamento dell'ecosistema marino causato da plastiche è un problema divenuto di grande importanza in anni recenti, per due motivi in particolare: l'impatto diretto di questi inquinanti sull'ambiente e gli effetti potenziali sulla salute. La presenza di frammenti plastici lungo le coste è stata ampiamente dimostrata.

Le microplastiche sono frammenti di plastica di lunghezza inferiore a 1mm e rappresentano una delle nuove e più allarmanti fonti di inquinamento marino. Vi sono diversi fonti di microplastiche: una delle più significative è il lavaggio domestico e/o industriale.

Il progetto Mermaids co-finanziato dal programma LIFE+ della Commissione europea ha per obiettivo la riduzione dell'impatto sull'ecosistema marino europeo delle microplastiche prodotte durante i lavaggi di prodotti tessili sintetici.

Per approfondimenti: <http://life-mermaids.eu>

### **Come trasformare i rifiuti tessili in materie prime secondarie**

Il progetto Resyntex, finanziato dall'UE, mira a sviluppare un progetto di economia circolare che riunisca le due filiere dell'industria tessile e di quella chimica, in una catena di valore integrata. L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare una concezione strategica per il riciclo delle materie tessili basata sulla trasformazione dei rifiuti tessili in materie prime riciclate. Per approfondimenti: <http://www.resyntex.eu>

## SETTORE ELETTRICO/ELETTRONICO

### Misure UE di Eco-Design ed etichettatura energetica per armadi refrigerati professionali

Dal 1 luglio 2016, nei paesi UE, verranno applicati nuovi requisiti di progettazione ecocompatibile agli armadi refrigerati professionali, agli abbattitori (All. II), alle unità di condensazione (All. V) e ai chiller di processo (All. VII) come previsto nel [Regolamento 2015/1095](#) pubblicato sulla GUCE l'8 luglio 2015.

Requisiti di progettazione ecocompatibile più stringenti si applicheranno in date successive come specificato all'Art. 3.

Le attrezzature di cui al Reg. 2015/1095 dovranno riportare i livelli di efficienza energetica – quali la capacità di raffreddamento – sia online che in manuali di istruzioni

### Elettronica organica

Il progetto TRIPODE (Italia), condotto dall'ENEA, ha ricevuto un finanziamento di 13 Mld euro da MIUR e Regione Campania per proseguire un secondo ciclo di attività. Questo progetto mira a sviluppare OLED (Organic Light Emitting Diode) altamente performanti, celle fotovoltaiche flessibili e etichette RFID intelligenti (Radio Frequency Identification). L'elettronica organica è stampabile su carta o plastica. OLED possono essere realizzati piani, curvi, flessibili e persino luci trasparenti per finestre intelligenti, mentre celle solari organiche possono essere incorporate nei muri degli edifici o in tessuti o in capi di abbigliamento.

Secondo una recente ricerca condotta da IdTechEx, questi prodotti high-tech hanno raggiunto una dimensione di mercato di 26 Mld USD che si stima aumenterà a 69 Mld USD nel prossimo decennio.

## TUTTI I SETTORI

### il modello di economia circolare in Belgio

Dal 2013, il Belgio sta portando avanti una politica di sviluppo sostenibile e ha creato un progetto molto ambizioso per gestire i cambiamenti derivanti da una economia di tipo circolare.

Il trattamento e il riciclo dei rifiuti sono divenuti uno strumento di miglioramento della competitività delle aziende. In tal senso, il Belgio ha sviluppato una rete di esperti e di aziende nel settore della trasformazione e raccolta dei rifiuti oltre e tecniche innovative di riciclo e riutilizzo dei materiali.

Attualmente, circa il 35% dei rifiuti viene riciclato, il 15% inviato a compostaggio, il 48% viene convertito in energia tramite incenerimento e solo il 2% viene portato in discarica.

Anche in termini di economia circolare, la visione strategica federale viene attuata a livello regionale, la regione fiamminga con il suo programma "Vlaams program Materialenprogramma" (regione fiamminga per i materiali), la regione vallona e il suo cluster di competitività "Greenwin" e la regione di Bruxelles con il programma "Next". I settori economici più rilevanti per l'economia circolare in Belgio sono: economia verde, plastica, energia, tessile, costruzione e mobilità.

### Partners of the Ecosign Project



[www.ecosign-project.eu](http://www.ecosign-project.eu)